



N° PAP-00137-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo  
Pretorio on-line  
dal 25/01/2022 al 09/02/2022

L'incarico della pubblicazione  
AMBROGIO RAFANI

# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7/2022 del 24/01/2022

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE. PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA.

Il giorno 24/01/2022 alle ore 18:25, in Terzigno, nella sede del Palazzo Comunale e a distanza, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

FRANCESCO RANIERI

GENNY FALCIANO

MASSIMO ANNUNZIATA

GIUSEPPE CAPUTO

SABRINA CASTALDO

VINCENZO GUERRIERO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
	A

Assiste: LUIGI ANNUNZIATA - Segretario

Presiede: FRANCESCO RANIERI - Sindaco

Verificato il numero legale, FRANCESCO RANIERI - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

**Esito: Approvata con immediata esecutivita'**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Esaminata** l'unita proposta di deliberazione a firma del responsabile del servizio urbanistica e ambiente – Umberto Maria Alfieri - ad oggetto: *Istituzione del servizio ambientale di vigilanza comunale. Presa d'atto e trasmissione al Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza;*

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del DLgs 18.8.2000, n. 267, che si allegano;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi in modo palese;

### DELIBERA

Di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede e per l'effetto: di approvare e fare propria la proposta di deliberazione ad oggetto: *Istituzione del servizio ambientale di vigilanza comunale. Presa d'atto e trasmissione al Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza.*

Con separata e successiva votazione resa all'unanimità, nei modi e forme di legge,

## LA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA

di rendere, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.



Firmato da  
Luigi Annunziata  
25/01/2022 10:41:17



Firmato da  
Ranieri Francesco  
25/01/2022 10:47:40

**DelG N° 00007/2022 del 24/01/2022**



**COMUNE DI TERZIGNO**  
REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
**SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE**

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: [protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it](mailto:protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE. PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 22/07/2021 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COINVOLGERE LE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE (GAV), DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 10/2005, NEL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI TERZIGNO – ATTO DI INDIRIZZO.

**RICHIAMATA** integralmente la deliberazione di cui al punto precedente con la quale l'Amministrazione Comunale:

- **CONSIDERAVA** che la problematica dell'abbandono dei rifiuti nel territorio del Comune di Terzigno è un fenomeno che si ripete con sconcertante cadenza quotidiana e che sovente i rifiuti così abbandonati vengono dati alle fiamme dai criminali che determinano in tal modo il rogo dei rifiuti.
- **CONSIDERAVA** che il periodo dell'anno che sta trascorrendo è caratterizzato dal punto di vista climatico da elevate temperature e rari eventi meteorici, comportando una condizione che favorisce l'innesco e lo sviluppo degli incendi.
- **RITENEVA** che questa Amministrazione vuole contribuire alla tutela dell'ambiente naturale limitando il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed il conseguente ed interconnesso fenomeno dell'incendio dei rifiuti che costituiscono i roghi propri del territorio della Terra dei Fuochi.
- **DAVA ATTO** che le GAV durante l'espletamento della loro attività sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12.
- **DAVA ATTO** che l'espletamento del servizio di vigilanza ambientale delle GAV, di cui alla Legge Regionale 10/2005, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266 e pertanto questa Amministrazione non prevede lo stanziamento di alcune somme economiche che derivino dall'adozione della presente deliberazione.
- **RITENEVA** che questa Amministrazione al fine di limitare il fenomeno di che trattasi intende coinvolgere le guardie ambientali volontarie (GAV), di cui alla Legge Regionale 10/2005, nella sorveglianza e nel pattugliamento del territorio comunale, fornendogli gli appositi strumenti sanzionatori previsti per legge e coadiuvando il Servizio IV – Urbanistica ed Ambiente, a cui sono demandate le funzioni di coordinamento delle stesse GAV che potranno, in sinergia con l'ufficio stesso, coadiuvarlo per ciò che attiene agli adempimenti correlati.



- **RITENEVA** che, per raggiungere il fine appena indicato, è necessario che questa Amministrazione preliminarmente manifesti il proprio interesse verso l'esterno, rappresentando la volontà di coinvolgere le GAV e successivamente individui uno o più soggetti con cui formalizzare ed attuare la collaborazione di che trattasi.

**IN ATTUAZIONE** all'atto di indirizzo ricevuto con la citata DGC 104/2021 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D.Lgs. 267/2000.

**RILEVATO** che preliminarmente all'emanazione di apposito avviso pubblico teso all'ottenimento di eventuali manifestazioni di interesse per coinvolgere le Guardie Ambientali Volontarie (GAV), di cui alla Legge Regionale 10/2005, nel contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno, ed alla luce dell'approfondimento svolto nella materia e dell'interlocuzione intercorsa con altri Enti ed Autorità, oltre che con l'Amministrazione Comunale, è emersa l'opportunità di istituire il Servizio Ambientale di Vigilanza comunale e regolamentarne il funzionamento.

**VISTO** il Patto per la Terra dei Fuochi sottoscritto in Napoli il 11 luglio 2013.

**VISTO** il redigendo nuovo Patto per la Terra dei Fuochi alla cui stesura questo Servizio ha contribuito ricevendo il favorevole riscontro di SE l'Incaricato per il contrasto del fenomeno del rogo dei rifiuti nella regione Campania.

**CONSIDERATO** che nell'interlocuzione in merito alle problematiche attinenti alla Terra dei Fuochi è emersa la possibilità che il Servizio Ambientale di Sorveglianza comunale possa contribuire in maniera significativa con le attività di deterrenza nei confronti delle attività criminali ambientali e per ciò che attiene alla segnalazione e mappatura degli eventuali illeciti riscontrati sul territorio comunale.

**VISTO** il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

**VISTA** Regio Decreto 26 settembre 1935, n. 1952 - Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate. (convertito con la Legge 19 marzo 1936, n. 508).

**VISTO** il Regio Decreto 12 novembre 1936, n. 2144 - Disciplina degli istituti di vigilanza privata.

**VISTO** il Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 - Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.

**VISTA** la Legge 24 novembre 1981, n. 689 - Modifiche al sistema penale.

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 - Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.

**VISTA** la Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge-quadro sul volontariato.

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

**VISTA** la Legge Regionale Campania 33 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza.

**VISTA** la Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale.

**VISTO** il Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie.

**VISTO** il Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269 - Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti.

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 25/02/2013 - Approvazione del Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale 18/06/2021, n. 17 - Campagna Antincendio 2021 - prevenzione incendi boschivi e pulizia di fondi, e successiva rettifica con Ordinanza Sindacale 21/06/2021, n. 18.

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale 30/07/2021, n. 22 - DISPOSIZIONI REGOLATRICI necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria e il decoro urbano, nonché il giusto conferimento e la corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da utenze domestiche e non domestiche - NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.

**PROPONE DI DELIBERARE:**

**È ISTITUITO il SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE (SAV) che è costituito e meglio descritto nell'allegato REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA.**

**PRENDERE ATTO dell'allegato REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA.**

**TRASMETTERE al Consiglio Comunale di Terzigno il REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA per la sua approvazione.**

**TRASMETTERE ai Responsabili di Servizio coinvolti nel Regolamento per l'espressione del parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di relativa competenza.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ING. UMBERTO MARIA ALFIERI**



# COMUNE DI TERZIGNO

## REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: [protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it](mailto:protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it)

## REGOLAMENTO COMUNALE

### SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA

approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. **xxx. del xx/xx/2022.**

#### SOMMARIO

Art. 1 – Finalità .....	2
Art. 2 – Servizio Ambientale di Vigilanza comunale.....	2
Art. 3 – Ispettore Ambientale comunale .....	3
Art. 4 – Organizzazione del SAV .....	4
Art. 5 – Corso di formazione per IA .....	4
Art. 6 – Procedura selettiva per IA.....	5
Art. 7 – Nomina dei componenti del SAV .....	5
Art. 8 – Compiti e doveri degli IA e delle GAV .....	6
Art. 9 – Volontarietà del servizio delle GAV.....	7
Art. 10 – Raccordo con la LR 10/2005 e col RR 2/2007.....	7
Art. 11 – Procedimento sanzionatorio amministrativo .....	8
Art. 12 – Estensione del codice di comportamento agli IA ed alle GAV.....	9
Art. 13 – Sospensione e revoca della nomina di IA.....	9
Art. 14 – Inquadramento del SAV e degli IA nella gestione dei rifiuti.....	9
Art. 15 – Copertura assicurativa .....	10
Art. 16 – Tesserino di riconoscimento .....	10
Art. 17 – Ambito territoriale di competenza .....	10
Art. 18 – Promozione del Servizio di Vigilanza Ambientale sovracomunale.....	10
Art. 19 – Promozione dei comitati cittadini ambientali.....	10
Art. 20 – Risorse a disposizione del SAV .....	11
Art. 21 – Logo del SAV .....	11
Art. 22 – Modello facsimile Decreto sindacale di nomina dell’IA .....	11

## Art. 1 – Finalità

Il Comune di Terzigno istituisce e coordina il **Servizio Ambientale di Vigilanza** comunale (al seguito SAV), disciplinando altresì, il ruolo e la figura degli **Ispettori Ambientali** comunali (al seguito IA) e delle **Guardie Ambientali Volontarie** (di cui alla *Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale* al seguito GAV), che nell'ambito di tale servizio principalmente operano a tutela dell'ambiente, del suolo e del paesaggio nel territorio comunale di Terzigno:

- 1) per il contrasto del fenomeno, proprio della Terra dei Fuochi, dell'abbandono e del rogo dei rifiuti;
- 2) per la vigilanza ed il controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina;
- 3) per la sorveglianza e la lotta antincendio boschiva;
- 4) per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine;
- 5) per la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali;
- 6) per la prevenzione delle catastrofi ecologiche;
- 7) per la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;
- 8) per l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale.

L'Amministrazione comunale di Terzigno ritiene preminente lo svolgimento dei servizi di cui ai punti 1, 2 e 3 di cui al presente articolo.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 1), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dagli artt. 192, 255 e 256 del D.Lgs. 152/06.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 2), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 22 del 30/07/2021, dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e dal Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 146 del 27/11/2014 e relative eventuali successive modifiche ed integrazioni e/o revisioni.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 3), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 17 del 16/06/2021 e n. 18 del 21/06/2021 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e/o revisioni.

Il SAV coadiuva altresì il Servizio – Urbanistica e Ambiente del Comune di Terzigno svolgendo mansioni di supporto presso gli uffici comunali.

## Art. 2 – Servizio Ambientale di Vigilanza comunale

Il **Servizio Ambientale di Vigilanza (SAV)** comunale del Comune di Terzigno è istituito con Delibera della Giunta Comunale n. xxx. del xx/xx/xxxx.

Il SAV è formato dal Responsabile del SAV, dall'Ispettore Fondante del SAV e dagli IA.

Appartengono al nucleo fondante del SAV il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente ed il Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale.

Considerato che tra le finalità di cui all'art. 1 il SAV ha le preminenti finalità del contrasto del fenomeno, proprio della Terra dei Fuochi, dell'abbandono e del rogo dei rifiuti e della vigilanza e del controllo sulla

corretta gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina, spetta al Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente la direzione del SAV, che sarà svolta ai sensi di legge e secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti vigenti.

Il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente nella direzione del SAV acquisisce il ruolo di Responsabile del SAV.

Considerato che tra i preminenti compiti del SAV esso svolge la vigilanza ed il controllo del territorio comunale per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 e che tali compiti sono altresì propri della Polizia Municipale, che li svolge anch'essa con l'autonomia che le norme gli concedono nell'ambito di tutte le sue altre competenze stabilite dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale, spetta al Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale il ruolo di Ispettore Fondante del SAV.

L'Ispettore Fondante del SAV ha funzione istituzionale in quanto con l'appartenenza al nucleo fondante del SAV gli conferisce lustro e contenuto in qualità di massima carica della Polizia Municipale del Comune di Terzigno, esso ha inoltre funzione consultiva nei confronti del Responsabile del SAV che lo può interpellare prima dell'adozione delle strategie e delle modalità per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e controllo e delle altre azioni che il SAV svolge nel territorio comunale di Terzigno.

Il SAV è formato altresì dagli IA che ne costituiscono la forza lavoro, essi sono diretti e coordinati in via esclusiva dal Responsabile del SAV al fine di raggiungere le finalità per cui esso è istituito.

### **Art. 3 – Ispettore Ambientale comunale**

Gli IA, esercitando la pubblica funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico, e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione, sono pubblici ufficiali.

Possono assumere il ruolo di IA che forma il SAV i soggetti che posseggono i requisiti e che sono selezionati così come stabilito dal presente regolamento, e che sono elencati di seguito:

- il personale dipendente del Comune di Terzigno appositamente individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato;
- il personale qualificato che è GAV ed è appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno;
- il personale dipendente del soggetto che provvede all'esecuzione del servizio per la gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno che dallo stesso è individuato e che è GAV.

Sono inoltre requisiti necessari per assumere il ruolo di IA:

- possedere almeno il titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- possedere i requisiti di onorabilità ed inoltre:
  - non aver subito sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia ambientale;
  - non essere stato destinatario di sentenze penali di condanna passate in giudicato.

Il personale dipendente del Comune di Terzigno viene individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato con provvedimento espresso, nel quale si determina la sua messa a disposizione a formare il SAV, stabilendo i giorni e gli orari in cui esso sarà a disposizione del SAV. Tale personale per assumere il ruolo di IA deve frequentare un corso di formazione erogato dallo stesso ente comunale in materia di ambiente, di vigilanza e sanzionatoria così come stabilito all'art.5.



Al fine di consentire, nell'ambito delle attività del SAV, la contestazione e l'elevazione delle sanzioni amministrative, è collocato presso il SAV almeno un agente appartenente al Comando della Polizia Municipale di Terzigno per un periodo di almeno 4 ore settimanali, che il Comandante provvederà a regolamentare con proprio provvedimento espresso, anche in base alle esigenze organizzative del SAV.

Il personale non dipendente del Comune di Terzigno per assumere il ruolo di IA deve, tra l'altro, essere una GAV che, in quanto tale, è in possesso dei requisiti e dell'avvenuta formazione previsti dalla LR 10/2005.

I soggetti candidati ad essere IA vengono selezionati nell'ambito di una procedura selettiva da una commissione di valutazione. I soggetti selezionati sono nominati con decreto sindacale e per l'effetto assumono il ruolo di IA e formano il SAV.

Gli IA sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa e polizia ambientale.

#### **Art. 4 – Organizzazione del SAV**

Il Responsabile del SAV con apposite circolari e disposizioni di servizio rispettivamente dispone l'organizzazione del SAV ed attribuisce le mansioni ed i compiti agli IA.

Gli IA svolgono le mansioni ed i compiti attribuitigli dal Responsabile del SAV secondo le norme ed i principi di buona condotta previste dall'art. 8 del presente regolamento. In caso di inottemperanza il Responsabile del SAV attiva il procedimento finalizzato all'applicazione degli artt. 12 e 13 del presente regolamento.

Gli IA quando sono nella disposizione del SAV svolgono unicamente le mansioni che gli sono attribuite dal Responsabile del SAV. Ciò vale anche per i dipendenti del Comune di Terzigno che il Responsabile di Servizio presso cui sono collocati ha individuato a formare il SAV, stabilendo i giorni e gli orari in cui sono nella disposizione del SAV stesso.

Il Responsabile del SAV, in caso di propria assenza, può delegare in sua vece la responsabilità del SAV ad un pubblico dipendente del Comune di Terzigno del quale ha la diretta disponibilità, ovvero la può acquisire dal Responsabile del Servizio presso cui il dipendente è collocato.

Considerato che la Polizia Municipale di Terzigno svolge autonomamente, tra le proprie attività, anche quelle proprie del SAV secondo le direttive del Responsabile del Servizio (Comandante) della Polizia Municipale, quest'ultimo, in qualità di Ispettore Fondante del SAV, può consultarsi con Responsabile del SAV al fine di coordinare le attività del SAV con quelle della Polizia Municipale.

#### **Art. 5 – Corso di formazione per IA**

L'amministrazione comunale può organizzare, anche attraverso enti di formazione qualificati, il corso di formazione per i dipendenti del Comune di Terzigno che sono aspiranti IA. Il corso di formazione è tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro ente, azienda o agenzia formativa.

Il Servizio – Urbanistica e Ambiente cura l'organizzazione del corso di formazione e della successiva fase di valutazione.

Il corso di formazione, secondo le modalità e i contenuti stabiliti dal presente regolamento e nei termini fissati con circolare del Responsabile del SAV, verterà principalmente su:

- figura e compiti dell'IA;
- normativa in materia ambientale, regionale e statale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti;

- regolamenti e ordinanze comunali in materia ambientale;
- illeciti amministrativi in materia ambientale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti;
- procedimento sanzionatorio amministrativo.

L'amministrazione comunale promuove l'organizzazione di corsi di formazione per GAV che saranno successivamente appartenenti al SAV mettendo a disposizione i locali comunali per lo svolgimento delle lezioni tenute dai soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione di cui alla LR 10/2005 e RR 2/2007.

### **Art. 6 – Procedura selettiva per IA**

I soggetti candidati ad essere IA che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 vengono selezionati nell'ambito di una procedura selettiva da una commissione di valutazione che è costituita dal Responsabile del SAV, dall'Ispettore Fondante del SAV e dal Responsabile del Servizio – Personale.

La procedura selettiva è svolta in due fasi:

- nella prima fase la commissione procede all'ammissione dei candidati IA in seguito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente regolamento;
- nella seconda fase la commissione procede alla valutazione delle prove, una scritta ed una orale, svolte dai candidati IA ammessi.

La commissione si occupa di predisporre le prove e di stabilire la metodologia di valutazione delle stesse a sua insindacabile discrezione.

Le prove verteranno sulle materie trattate durante il corso di formazione.

La commissione esprime il giudizio di idoneità positivo nei confronti del candidato IA valutato con l'espressione di almeno due voti positivi su tre.

La commissione assume qualunque ulteriore decisione resa necessaria ai fini dell'espletamento del proprio compito con l'espressione di due voti positivi su tre.

Il candidato che ha ricevuto il giudizio positivo della commissione è idoneo a ricevere la nomina sindacale per l'assunzione del ruolo di IA di cui al successivo art. 7.

### **Art. 7 – Nomina dei componenti del SAV**

Il Sindaco, quale rappresentante dell'ente istitutore del SAV nomina con apposito decreto sindacale monocratico:

- il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente, quale Responsabile del SAV;
- il Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale, quale Ispettore Fondante del SAV;
- il personale dipendente del Comune di Terzigno, che è stato appositamente individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato per formare il SAV, e che ha superato la procedura selettiva cui all'art. 6, quale IA del SAV;
- le GAV di cui alla LR 10/2005, che hanno superato la procedura selettiva cui all'art. 6 e che appartengono alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno, quali IA del SAV;

- il personale dipendente del soggetto che provvede all'esecuzione del servizio per la gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno, che dallo stesso è individuato, che è GAV e che ha superato la procedura selettiva cui all'art. 6, quale IA del SAV.

I soggetti nominati assumono per l'effetto il ruolo di IA e formano il SAV, essi svolgono i compiti ed assumono i doveri di cui al presente regolamento e, in qualità di pubblici ufficiali, svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12, concernente "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza".

### **Art. 8 – Compiti e doveri degli IA e delle GAV**

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 della LR 10/2005, operano sotto la direzione ed il controllo del Responsabile del SAV, per favorire e vigilare sull'applicazione delle norme in materia di protezione ambientale ed in particolare per:

- a) prevenire le violazioni delle normative ambientali, con riferimento ai parchi, alle riserve naturali, alle aree naturali protette ed ai territori sottoposti a vincolo paesaggistico;
- b) svolgere attività di prevenzione e vigilanza in tutti i casi di violazione della normativa vigente e, soprattutto, in caso di incendi boschivi, degrado ambientale, abusivismo edilizio, smaltimento dei rifiuti ed escavazione di materiali;
- c) garantire la tutela e valorizzazione dell'ambiente terrestre, marino, fluviale e lacustre;
- d) operare per la protezione della flora, soprattutto di quella endemica e rara, e della fauna, anche in riferimento allo svolgimento della caccia e della pesca nonché alla tutela degli animali di affezione;
- e) collaborare, con gli enti e gli organismi pubblici competenti, per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di pubblica calamità e di emergenza;
- f) contribuire, con gli organismi preposti, alla sensibilizzazione e informazione sulle normative in materia ambientale soprattutto nell'ambito scolastico.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV svolgono inoltre nel territorio comunale di Terzigno:

- g) il servizio di vigilanza e controllo per il contrasto del fenomeno dell'abbandono e del rogo dei rifiuti;
- h) il servizio di vigilanza e controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- i) il servizio di vigilanza e controllo per la sorveglianza e la lotta antincendio boschiva.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV:

- a) svolgono le proprie funzioni con prudenza, diligenza e perizia;
- b) compilano in modo chiaro e completo i rapporti di servizio ed i verbali di accertamento da trasmettere con tempestività al Responsabile del SAV, unitamente a fogli di raccolta dei dati ambientali della zona nella quale hanno prestato servizio;
- c) si qualificano esibendo il distintivo ed il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla provincia competente e quello di IA rilasciato dal comune di Terzigno;
- d) usano con la massima cura i mezzi e le attrezzature in dotazione di cui hanno diretta responsabilità.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV, nell'espletamento delle proprie funzioni devono altresì:

- assicurare lo svolgimento dell'attività così come stabilito e disciplinato dalla normativa nazionale, regionale e comunale e così come disposto dal Responsabile del SAV;
- svolgere le proprie funzioni nei modi orari e località disposte dal Responsabile del SAV;

- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- indossare, se in dotazione, durante il servizio di vigilanza la divisa assegnata (o i singoli capi di vestiario/uniforme previsti) e i D.P.I., ove necessari;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento che dovrà, in ogni caso, essere ben visibile;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione personale o di servizio;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti, ferma restando l'utilizzabilità dei suddetti dati limitatamente allo svolgimento delle funzioni cui sono preposti;
- mantenere riservati i dati economici, statistici, amministrativi e di qualunque altro tipo relativi al Comune di Terzigno, dei quali eventualmente vengono a conoscenza in relazione all'effettuazione della loro attività;
- comunicare tempestivamente l'avvenuto riscontro di violazioni ambientali secondo il metodo di cui all'art. 11;
- rispettare quanto previsto dalle leggi vigenti relativamente alla qualifica di Pubblico Ufficiale e agli obblighi relativi.

Le gli IA che formano il SAV coadiuvano inoltre il Servizio – Urbanistica e Ambiente del Comune di Terzigno svolgendo presso gli uffici comunali le mansioni di supporto attribuitegli dal Responsabile del SAV.

È fatto assoluto divieto agli IA espletare le proprie funzioni in maniera autonoma ed indipendente da programmi di lavoro o in difformità al presente regolamento ed alle circolari e disposizioni di servizio emanate dal Responsabile del SAV.

#### **Art. 9 – Volontarietà del servizio delle GAV**

Le GAV che formano il SAV svolgono in maniera volontaria il servizio di IA.

Si evidenzia in maniera espressa che l'espletamento del servizio di IA che formano il SAV, da parte delle GAV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 5 della LR 10/2005, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266. Il servizio espletato è un servizio volontario non retribuito e non fa sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi del d.lgs. 117/2017.

#### **Art. 10 – Raccordo con la LR 10/2005 e col RR 2/2007**

L'amministrazione comunale intende raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento con l'istituzione del SAV che, come previsto, viene formato in maniera prevalente con le GAV che pertanto ne costituiscono la principale forza lavoro. A tal uopo si recepisce in maniera espressa la *Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale* ed il *Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie*.

La figura della GAV è ritenuta idonea allo svolgimento del ruolo di IA che forma il SAV anche alla luce della competenza che possiede sulla scorta della formazione che riceve. Si evidenzia che, come previsto dalla normativa regionale, a titolo indicativo e non esaustivo: le GAV in qualità di IA che formano il SAV devono essere in comprovato possesso dell'avvenuta formazione di cui all'art. 3, comma 1 e 2 della LR 10/2005 e dell'avvenuta nomina di cui all'art. 4, comma 1 della LR 10/2005; che la nomina a GAV avviene con provvedimento della Giunta regionale, su designazione della provincia competente, dopo il superamento dell'esame finale dei corsi di formazione di cui alla LR 10/2005; che l'atto di nomina definisce i compiti che ogni guardia ambientale volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali.

### **Art. 11 – Procedimento sanzionatorio amministrativo**

Gli IA che formano il SAV per l'applicazione del procedimento sanzionatorio amministrativo si attengono a quanto previsto dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente "Modifiche al sistema penale".

Gli IA che, durante lo svolgimento dei propri compiti, rilevano una violazione penale, in quanto pubblici ufficiali, hanno l'obbligo di trasmettere denuncia ai sensi dell'art. 331 del CPP alle autorità competenti. Se l'IA che ha rilevato una violazione penale non è un agente della Polizia Municipale darà immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale di Terzigno. Gli agenti della PM in qualità di PG provvederanno a effettuare la successiva comunicazione all'AG come previsto per legge.

La gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo conseguente all'attività di vigilanza e controllo che il SAV svolge sul territorio comunale di Terzigno si svolge come segue.

- Fase vigilanza e controllo – IA del SAV;
- Fase verbalizzazione circostanza che origina sanzione amministrativa – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase comunicazione violazione penale alle autorità competenti – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase elevazione sanzione amministrativa – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase amministrativa emissione provvedimento ingiunzione pagamento sanzione – Servizio – Urbanistica ed Ambiente;
- Fase giurisdizionale per la difesa dell'ente avverso i ricorsi ai provvedimenti ingiuntivi delle sanzioni amministrative – Servizio – Affari Legali;
- Fase recupero coattivo per l'immissione al ruolo delle somme che l'ente deve introitare da coloro i quali hanno ricevuto le sanzioni amministrative – Servizio – Servizi Finanziari.

Ogni Servizio provvederà a comunicare agli altri Servizi coinvolti, con riferimento a ciascun procedimento attivato, gli esiti della Fase che ha gestito per competenza, in maniera tale che ciascun Servizio possa costituire il relativo fascicolo da tenere agli atti d'ufficio.

Il Servizio – Comando di Polizia Municipale, svolge le medesime attività di cui al presente regolamento in maniera autonoma ed indipendente, esso può collaborare col SAV ricevendo supporto ovvero fornendoglielo nell'ottica di una proficua collaborazione istituzionale tra i Servizi previo opportuno coordinamento tra i rispettivi Responsabili.

### **Art. 12 – Estensione del codice di comportamento agli IA ed alle GAV**

Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui al DPR 62/2013, sono estesi per quanto compatibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 della norma citata, a tutto il personale che forma il SAV, espressamente anche a quello appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV.

Si applicano altresì per quanto compatibili, a tutto il personale che forma il SAV, il Titolo VII – Responsabilità Disciplinare del vigente CCNL Funzioni Locali e il Regolamento per i procedimenti disciplinari, adottato nel Comune di Terzigno, approvato con DGC 24/2011.

Qualora sia accertato un comportamento assunto dagli IA e da personale appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV appartenenti al SAV da cui discenda l'applicazione dei procedimenti disciplinari di cui sopra, valutata la gravità della circostanza, può essere prevista: sia la decadenza dal SAV della persona che ha assunto il comportamento a origine del procedimento disciplinare sia la decadenza dal SAV e dalla convenzione sottoscritta col Comune di Terzigno dell'associazione, gruppo o insieme comunque detto di GAV a cui appartiene la persona che ha assunto il comportamento a origine del procedimento disciplinare.

### **Art. 13 – Sospensione e revoca della nomina di IA**

Chiunque può segnalare al Responsabile del SAV eventuali irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati agli IA, di tali segnalazioni si tiene conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.

Se viene accertata una violazione ai doveri da parte degli IA, il Responsabile del SAV provvede alla sospensione dell'IA per un periodo non superiore a mesi sei. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, o in caso di violazione particolarmente grave, il Responsabile del SAV propone al Sindaco la revoca definitiva della nomina. La revoca della nomina può essere proposta per gravi motivi o anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui agli artt. 4 e 8 del presente regolamento.

Un IA che svolge in qualità di volontario (e non di dipendente) la propria attività nel SAV può rassegnare le proprie dimissioni, a condizione che ne dia preavviso di almeno 15 gg al Responsabile del SAV.

Il Sindaco dispone la sospensione o la revoca dal ruolo di IA con decreto monocratico espresso.

Il Responsabile del SAV è tenuto a segnalare alla provincia competente ogni violazione dei doveri di cui al presente articolo riscontrata nell'espletamento dei compiti assegnati agli IA che sono GAV al fine di consentire agli enti competenti di provvedere all'applicazione dell'art. 8 della LR 10/2005.

### **Art. 14 – Inquadramento del SAV e degli IA nella gestione dei rifiuti**

L'attività svolta dagli IA che formano il SAV è da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante della gestione di rifiuti urbani che il Comune di Terzigno svolge per competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06.

### **Art. 15 – Copertura assicurativa**

Il Comune stipula idonee coperture assicurative per infortuni, responsabilità civile verso terzi nei confronti degli IA che formano il SAV.

### **Art. 16 – Tesserino di riconoscimento**

Ogni IA dovrà essere sempre dotato del proprio apposito tesserino di riconoscimento sul quale devono essere riportati i dati anagrafici dell'IA e gli estremi del rispettivo decreto sindacale di nomina.

### **Art. 17 – Ambito territoriale di competenza**

L'attività del SAV e degli IA che lo formano è estesa esclusivamente al territorio del Comune di Terzigno.

### **Art. 18 – Promozione del Servizio di Vigilanza Ambientale sovracomunale**

L'amministrazione comunale di Terzigno promuove la costituzione di un Servizio Ambientale di Vigilanza a valenza sovracomunale e/o intercomunale, che possa svolgere i medesimi compiti che il SAV svolge a livello comunale su una scala territoriale più ampia, in maniera tale da estendere i risultati attesi in termini di salvaguardia ambientale ad un territorio che è morfologicamente ed antropologicamente simile ma che è suddiviso territorialmente dai confini comunali.

Pertanto, qualora siano acquisiti intenti espressi da altri enti ad aderire all'iniziativa della costituzione del servizio di vigilanza ambientale di tipo sovracomunale, l'amministrazione comunale di Terzigno prevede che, previa opportuna regolamentazione, il SAV o una sua parte possa partecipare a tale servizio all'uopo istituito.

### **Art. 19 – Promozione dei comitati cittadini ambientali**

L'amministrazione comunale di Terzigno promuove la costituzione dei comitati di cui agli artt. 36 e 39 del Codice Civile che hanno le medesime finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento.

I comitati che esprimono per il tramite del proprio responsabile con nota scritta l'interesse a contribuire al raggiungimento delle finalità per cui il SAV opera, sono inseriti in apposito elenco dei comitati ambientali che sostengono il SAV.

I cittadini che appartengono ai comitati di cui sopra segnalano, in prima persona ovvero per il tramite del loro responsabile, eventuali situazioni riscontrate sul territorio comunale di Terzigno relative a:

- abbandono e/o rogo di rifiuti;
- errati comportamenti nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina;
- incendi boschivi.

Qualora i soggetti che formulano la segnalazione siano in possesso di informazioni o elementi di prova che possano consentire di individuare l'autore della violazione ambientale li devono fornire in maniera espressa nell'ambito della segnalazione effettuata.

Qualora da un comitato provenga una segnalazione che il SAV successivamente accerta essere basata su presupposti falsi e/o tendenziosi e/o strumentali, il Responsabile del SAV ammonisce il comitato, nella figura del suo responsabile, in forma scritta. Alla terza segnalazione alla quale consegue una ammonizione il Responsabile del SAV cancella il comitato tre volte ammonito, che per l'effetto decade dal rapporto di collaborazione col SAV non potendo successivamente iscriversi nuovamente all'elenco.

Colui il quale abbia effettuato una segnalazione basata su presupposti falsi e/o tendenziosi e/o strumentali non può più appartenere ai comitati che lo sostengono.

### **Art. 20 – Risorse a disposizione del SAV**

L'amministrazione comunale di Terzigno istituisce nel proprio Bilancio di esercizio: appositi capitoli di spesa per consentire l'acquisto di beni e di servizi funzionali all'attività che svolge il SAV e apposito capitolo di entrata dove confluiscono i proventi introitati delle sanzioni amministrative elevate nell'ambito delle attività svolte dal SAV.

L'amministrazione comunale di Terzigno prevede che i capitoli per l'acquisto di beni e servizi di cui sopra possono essere alimentati, oltre che dai proventi delle sanzioni amministrative introitati, sia con risorse proprie dell'ente comunale sia con l'ottenimento di eventuali finanziamenti per la cui gestione potranno essere istituiti eventuali nuovi capitoli di entrata o di spesa.

### **Art. 21 – Logo del SAV**

Il logo che contraddistingue il SAV è quello al seguito riportato.



Esso sarà riportato sui tesserini di riconoscimento e sulle divise degli IA, sulla carta intestata del SAV e su tutti gli oggetti o documenti che contraddistinguono il SAV.

### **Art. 22 – Modello facsimile Decreto sindacale di nomina dell'IA**

Il modello facsimile del Decreto sindacale di nomina dell'IA è allegato al presente costituendone parte integrale e sostanziale.





# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE. PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA.

Il Dirigente del SERVIZIO 4 URBANISTICA E AMBIENTE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Terzigno, 21/01/2022



# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE. PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA.

Il Dirigente del SERVIZIO 3 SERVIZI FINANZIARI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Terzigno, 21/01/2022



Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco  
FRANCESCO RANIERI

Segretario  
LUIGI ANNUNZIATA

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Terzigno, 25/01/2022

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 24/01/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

---

### **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 7/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Terzigno, lì \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

---

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.